TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

**ATTO N. DD 5098** **DEL 20/10/2026**

**Rep. di struttura DD-TA0 N. 331**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**
**DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**OGGETTO:** PROGETTO: "DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI: REALIZZAZIONE NUOVA VASCA DI DISCARICA – LOTTO 4 E SOPRAELEVAZIONE LOTTO 3"
PROPONENTE: S.I.A. S.R.L.
COMUNE DI GROSSO
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO LOTTO 4 E DELLA CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DEL PROGETTO LIMITATAMENTE ALL'INTERVENTO DI SOPRAELEVAZIONE DEL LOTTO 3 ESISTENTE - CHIUSURA DELL'ISTRUTTORIA INTERDISCIPLINARE PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. 152/2006 E VALUTAZIONI DI COMPETENZA

**Premesso che:**
In data 15/01/2025 la Società S.I.A. S.r.l. (di seguito denominata proponente) - con sede legale in Ciriè, via Trento n. 21/d e Partita IVA n. 08769960017 - ha presentato, in combinato disposto con gli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/2006, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente al progetto denominato "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi: realizzazione nuova vasca di discarica – Lotto 4*"**.**

Il progetto consiste nell'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi esistente in località Vauda Grande del Comune di Grosso (TO), mediante realizzazione di un nuovo lotto di discarica (Lotto 4) per una volumetria di 665.000 mc.

La presentazione della predetta istanza di VIA ha determinato l'attivazione della procedura interdisciplinare di coordinamento disciplinata all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. finalizzata al rilascio, oltre che del provvedimento riportante il giudizio di VIA, anche dei seguenti titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente, necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto da ricomprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico:

- Autorizzazione integrata ambientale ex art. 29-quater del del Dlgs 152/06 e smi di competenza di Città Metropolitana di Torino;
- Parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening Livello I) ex DPR 357/1997 – L.R. 19/2009 di competenza dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali;
- Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/204 di competenza di Regione Piemonte;

- Verifica preventiva dell'interesse Archeologico di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- Nulla osta di ENAC ai sensi dell'informativa tecnica "Valutazione della messa in opera di impianti di discarica in prossimità del sedime aeroportuale";
- Nulla osta spostamento linea elettrica media tensione di competenza e-distribuzione s.p.a.;
- Nulla osta spostamento tratto di acquedotto di competenza SMAT s.p.a.

Per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico per la VIA istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/4/1999.

L'istruttoria è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico di Arpa Piemonte e con i contributi forniti da parte dei componenti dell'Organo Tecnico e da parte dei soggetti istituzionali interessati membri della Conferenza dei Servizi.

Con nota prot. n. 10019 del 23/01/2025 è stato richiesto a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del , assegnando il termine di 30 giorni ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di verificare ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza - esclusivamente ai fini dell'avvio della procedura - la completezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino.

Conclusa positivamente la predetta fase, in data 25/02/2025, con pubblicazione sul sito web della Città Metropolitana di Torino dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato dato avvio alla procedura ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico.

Con nota prot. n. 32430 del 27/02/2025 è stato comunicato l'avvio della procedura ed indetta, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. assegnando il termine del 18/04/2025 per la presentazione dei pareri di competenza, Conferenza dei Servizi istruttoria in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di una disamina tecnica del progetto per verificare la necessità di richiedere al proponente eventuali integrazioni, anche inerenti i titoli abilitativi coordinati, necessarie al completamento dell'istruttoria.

Al fine della corretta ed esaustiva formulazione dei pareri di competenza, si è svolto in data 27/03/2025 il Tavolo Tecnico Istruttorio con la presenza dei soggetti istituzionali interessati ed i membri dell'Organo Tecnico per la VIA.

Nei termini previsti, ovvero 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., non sono pervenute, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., osservazioni da parte del pubblico.

A seguito delle valutazioni istruttorie, nonché dall'analisi dei contributi pervenuti dai soggetti istituzionali interessati, con nota prot. n. 71442 del 28/04/2025 sono state richieste alla società proponente, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis, integrazioni alla documentazione fornita in data 15/01/2025. Ciò al fine di approfondire e chiarire le scelte tecnico-progettuali-ambientali e di colmare le lacune individuate nonché di consentire l'acquisizione, da parte dei soggetti competenti ad esprimersi, di tutti gli elementi documentali e di tutti gli approfondimenti necessari alla compiuta istruttoria tecnico amministrativa ed allo sviluppo delle singole valutazioni di merito necessarie per la conclusione della procedura di PAUR.

A seguito della richiesta di proroga di 180 giorni presentata dalla società proponente in data 26/05/2026, con nota prot. n. 89248 del 27/05/2026 è stata concessa, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, la proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, stabilendo quale termine perentorio la data del 24/11/2026.

La documentazione integrativa, richiesta con nota prot. n. 71442 del 28/04/2025, è stata trasmessa da parte della società proponente **i**n data 22/10/2025 e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino.

Con la trasmissione di tali integrazioni, il progetto originariamente presentato è stato modificato prevedendo, oltre alla realizzazione del Lotto 4, anche la sopraelevazione del Lotto 3, attualmente in esercizio, per una volumetria aggiuntiva pari a 33.500 m³; conseguentemente, la documentazione progettuale e ambientale è stata adeguata al nuovo assetto progettuale proposto. Il progetto ha pertanto assunto la denominazioni di "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi: realizzazione nuova vasca di discarica – Lotto 4 e sopraelevazione Lotto 3*".

Ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, tramite apposito avviso pubblicato in data 29/10/2025 sul sito web della Città Metropolitana di Torino, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico assegnando il termine di legge di 15 giorni per la presentazione delle osservazioni.

Nei termini previsti non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

In data 09/12/2025 si è svolta in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA, del rilascio dell'AIA e per l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ad esse correlati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto.

Precedentemente, in data 04/12/2025, si è svolta la riunione del gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico per la VIA.

Sulla base delle risultanze di detta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria è emersa la necessità di dover acquisire, in relazione alle integrazioni documentali presentate in data 22/10/2025, ulteriori precisazioni ed aggiornamenti. In tale sede la Società proponente ha richiesto formalmente la sospensione dei termini della procedura, riservandosi di quantificare i tempi necessari al completamento ed aggiornamenti degli elaborati progettuali e dello studio di impatto ambientale.

Con nota prot. n. 219707 del 19/12/2025, è stata formalizzata la richiesta di ulteriori precisazioni ed aggiornamenti e contestualmente comunicata, come già comunque stabilito in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria nella seduta del 09/12/2026, la sospensione dei termini della procedura.

**Premesso altresì che:**
In data 05/06/2026 la Società proponente ha comunicato l'intenzione di rinunciare alle opere previste in progetto relative all'ampliamento volumetrico denominato Lotto 4, confermando invece il solo ampliamento volumetrico, senza ulteriori opere, del Lotto 3 attualmente in coltivazione, chiedendo pertanto che l'istruttoria proseguisse limitatamente a tale intervento.

In data 06/07/2026 la Società proponente ha richiesto la prosecuzione della sospensione del procedimento per ulteriori 90 giorni, al fine di predisporre e presentare la nuova documentazione progettuale relativa alle volumetrie in ampliamento del Lotto 3 esistente, recependo le richieste e le osservazioni emerse per tale

intervento nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 99267 del 09/07/2026:
- è stato preso atto della rinuncia alle opere di ampliamento relative al Lotto 4 e della conseguente volontà della Società proponente di proseguire l'istruttoria esclusivamente per l'intervento concernente il Lotto 3;
- è stato preso atto della richiesta di mantenere ulteriormente sospesi i termini del procedimento necessari alla predisposizione della relativa documentazione aggiornata amministrativa/progettuale relativa alla sopraelevazione del Lotto 3;
- è stata stabilita la sospensione dei termini per ulteriori 90 giorni decorrenti dalla data del 06/07/2026, ovvero sino alla data del 04/10/2026.

In data 18/08/2026 la Società proponente ha trasmesso la documentazione aggiornata relativa alla variante del progetto, che prevede lo stralcio delle opere concernenti la realizzazione del nuovo Lotto 4 e il mantenimento del solo intervento di sopraelevazione del Lotto 3 esistente, attualmente in fase di esaurimento.

**Valutato che:**
A seguito della ridefinizione del progetto, l'intervento non risulta più riconducibile alla specifica categoria progettuale "*discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006*" per la quale era stato attivato il procedimento di VIA; conseguentemente, non si rende più necessario il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Per quanto riguarda le competenze in materia di VIA il procedimento è divenuto, di fatto, assimilabile a una verifica di assoggettabilità a VIA; tuttavia, al fine di garantire la completezza e l'organicità dell'azione amministrativa, evitando ulteriori adempimenti a carico del proponente e senza ulteriori aggravi, considerata la completa istruttoria svolta in relazione all'opera oggetto di richiesta, si è comunque ritenuto opportuno convocare seduta della Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 118979 del 25/08/2026.

**Considerato che:**
La conferenza dei Servizi, con esclusivo riferimento al progetto "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi - sopraelevazione Lotto 3*", si è svolta in data 08/10/2026.

Nel corso della seduta, come risulta dal verbale conservato agli atti, è stato dato atto che:
- la seduta non ha assunto carattere decisorio ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, ma costituisce una Conferenza di servizi convocata ai sensi della L. 241/1990, finalizzata al rilascio dell'AIA, di competenza della Direzione Rifiuti, ed all'espressione delle valutazioni ambientali di competenza del Nucleo VAS e VIA della Città metropolitana di Torino;
- a seguito dello stralcio delle opere relative alla realizzazione del Lotto 4, non saranno oggetto della determinazione conclusiva, i titoli abilitativi, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso già acquisiti riferiti esclusivamente a tale intervento:
  - Verifica preventiva dell'interesse Archeologico di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (nota prot. n. 13906 del 03/07/2025 *e* nota prot. n. 27799 del 10/12/2025).
  - Nulla osta spostamento tratto di acquedotto di competenza SMAT s.p.a. (nota prot. n. 122067 del 24/11/2025)
  - nota prot. n. 3370 del 05/12/2025 del Comune di Grosso con la quale esprimeva la compatibilità agli strumenti urbanistici vigenti e parere favorevole allo spostamento della strada comunale di accesso alla

discarica.
  - Relazione in adempimento all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 del Settore Urbanistica Piemonte Occidentale di Regione Piemonte (nota prot. n. 221292 del 23/12/2025).
  - nota prot. n. 13150 del 04/12/2025 del Comune di Balangero con la quale si evidenziavano problematiche che debbono essere obbligatoriamente approfondite ed essere oggetto di integrazione in relazione al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017;
  - nota prot. n. 235 del 05/12/2025 con la quale RSA s.r.l. evidenziava gli ulteriori approfondimenti tecnici necessari al fine delle valutazioni di competenza sul Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

- Si considerano acquisiti agli atti, per quanto compatibili con la configurazione progettuale rimodulata e limitatamente ai profili attinenti alla sopraelevazione del Lotto 3, i pareri, contributi istruttori e atti di assenso già espressi dagli Enti nell'ambito della precedente fase relativa al progetto originariamente presentato, comprensivo sia del Lotto 4 sia della sopraelevazione del Lotto 3:
  - Valutazione di Incidenza Ambientale (Screening Livello I) ex DPR 357/1997 – L.R. 19/2009 di competenza dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali (D.D. n. 139 del 18/04/2025 e nota prot. n. 0005877 del 03/12/2025 ;
  - Nulla osta sotto il profilo igienico sanitario rilasciato dall'ASL TO4 (nota prot. n. 33905 del 27/03/2025 e nota prot. n. 129766 del 02/12/2025)
  - Nulla osta ai sensi dell'Informativa tecnica "Valutazione della messa in opera di impianti di discarica in prossimità del sedime aeroportuale" di competenza ENAC (prot. n. 50728 del 27/03/2026).

Nel corso della seduta, come risulta dal verbale conservato agli atti, sono emersi i seguenti elementi di rilievo in relazione alle componenti ambientali ed antropiche interessate:
- in relazione alle componenti oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto originario, comprendente la realizzazione del Lotto 4 ed il sopralzo del Lotto 3, non erano emerse criticità rilevanti, ad eccezione degli aspetti connessi alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- le valutazioni favorevoli già espresse per tale configurazione progettuale, fatto salvo l'aggiornamento di alcuni elementi che sono stati recepiti nella documentazione presentata ad agosto, possono ritenersi sostanzialmente confermate anche per l'intervento in esame, che riguarda esclusivamente il sopralzo del Lotto 3 e presenta quindi un livello di interferenza ambientale inferiore rispetto allo scenario precedentemente valutato;
- l'intervento si configura infatti come un mero sopralzo del lotto, mantenendo inalterate le modalità operative e gestionali attualmente in essere e senza comportare l'occupazione di ulteriori superfici; esso rappresenta, di fatto, la prosecuzione dell'attività già autorizzata;
- non essendo più opera sottoposta a VIA, non risulta necessaria la predisposizione del PMA;
- in considerazione delle caratteristiche dell'intervento, è stato ritenuto che non siano necessarie ulteriori misure di compensazione, atteso che le opere di compensazione connesse al Lotto 3 sono già state definite e concordate con le amministrazioni territorialmente interessate nell'ambito del relativo provvedimento autorizzativo rilasciato nel 2018;
- con riferimento alla discarica, fatto salvo il periodo emergenziale connesso al fermo dell'impianto TRM, non risultano segnalate dagli organi di controllo criticità di natura ambientale, comprese quelle correlate a fenomeni di molestie olfattive;
- è stato dato atto che nel complesso, le modifiche proposte non introducono elementi di novità sostanziale rispetto al quadro già valutato e autorizzato, né comportano variazioni delle modalità di esercizio o del contesto di riferimento tali da modificare in modo apprezzabile le interazioni con le componenti ambientali e antropiche interessate. Alla luce delle considerazioni svolte, non emergono elementi tali da far ritenere probabile l'insorgenza di impatti ambientali negativi significativi, diversi o più gravosi rispetto a quelli già valutati nell'ambito dell'assetto autorizzativo vigente, fermo restando il rispetto delle

prescrizioni e delle condizioni già individuate ai fini della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e l'eventuale adozione di ulteriori misure qualora se ne ravvisi la necessità.

Al termine della seduta, come riportato nel verbale agli atti del procedimento, sono state condivise le seguenti conclusioni finali:

- il Nucleo VAS e VIA di CmTO, per quanto riguarda la specifica competenze, ritiene che, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta, non sussistano elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter autorizzativo e che il progetto possa pertanto proseguire nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi, preso atto che la documentazione presentata dal proponente ha recepito, con riferimento al sopralzo del Lotto 3, gli esiti e le indicazioni emersi nel corso dell'istruttoria, ritiene sostanzialmente ottemperate le richieste formulate, fatta salva la necessità di alcuni limitati aggiornamenti e precisazioni; pertanto, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta, rileva la sussistenza delle condizioni per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e delle autorizzazioni ad essa correlate
- ARPA Piemonte, condividendo le valutazioni espresse dalla Città metropolitana di Torino, prende atto del sostanziale recepimento delle richieste formulate nel corso dell'istruttoria e ritiene necessario procedere esclusivamente ad alcuni limitati aggiornamenti e precisazioni della documentazione progettuale e ambientale.

**Ritenuto pertanto** alla luce degli elaborati progettuali presentati e per il complesso delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate quali evidenze degli approfondimenti condotti dall'Organo Tecnico per la VIA, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte e degli esiti della Conferenza dei Servizi, di:

- prendere atto della rinuncia da parte della Società S.I.A.S. S.r.l. alla realizzazione del nuovo Lotto 4 e della conseguente rimodulazione del progetto limitatamente all'intervento di sopraelevazione del Lotto 3 esistente;
- di dover disporre la chiusura dell'Istruttoria interdisciplinare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione al progetto denominato "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi: realizzazione nuova vasca di discarica – Lotto 4 e sopraelevazione Lotto 3*";
- dover dare atto che l'istruttoria svolta, con particolare riferimento alle componenti ambientali e antropiche interessate, ha confermato che le modifiche proposte non introducono elementi di novità sostanziale rispetto al quadro già valutato e autorizzato né sono suscettibili di determinare impatti ambientali negativi significativi diversi da quelli già oggetto di valutazione;
- dover dare atto che, per il progetto "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi - sopraelevazione Lotto 3*", non emergono elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter autorizzativo nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

**Dato atto** dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 6. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

**Dato atto** di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

**Dato atto che** con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75/2024 del 19/12/2024 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 con i relativi obiettivi

strategici ed operativi.

**Atteso che** la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

**IL DIRIGENTE**

Visti:

- i pareri pervenuti e depositati agli atti;
- la L.R. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi " e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 9;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, relativamente ai progetti presentati dalla Società S.I.A.S. S.r.l., con sede legale in Ciriè (TO), Via Trento n. 21/D, C.F. e P. IVA 08769960017:

1. **Di prendere atto** della rinuncia da parte della Società S.I.A.S. S.r.l. alla realizzazione del nuovo Lotto 4 e della conseguente rimodulazione del progetto limitatamente all'intervento di sopraelevazione del Lotto 3 esistente;

2. **Di disporre** la chiusura dell'Istruttoria interdisciplinare per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione al progetto denominato "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi: realizzazione nuova vasca di discarica – Lotto 4 e sopraelevazione Lotto 3*", presentato in data 15/01/2025 e successivamente integrato in data 22/10/2025, nonché l'interruzione di ogni termine ad essa correlata;

3. **Di dare atto che** il progetto rimodulato denominato "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi - sopraelevazione Lotto 3*", conseguente alla revisione progettuale comunicata dal proponente con nota del 05/06/2026 e perfezionata mediante la documentazione trasmessa in data 18/08/2026, non risulta più riconducibile alla specifica categoria progettuale "*discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006*" per la quale era

stato attivato il procedimento di VIA e che, conseguentemente, non si rende più necessario il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

4. **Di dare atto che** l'istruttoria svolta, con particolare riferimento alle componenti ambientali e antropiche interessate, ha confermato che le modifiche proposte non introducono elementi di novità sostanziale rispetto al quadro già valutato e autorizzato né sono suscettibili di determinare impatti ambientali negativi significativi diversi da quelli già oggetto di valutazione;

5. **Di dare atto che** , per il progetto "*Discarica per rifiuti speciali non pericolosi - sopraelevazione Lotto 3*", non emergono elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter autorizzativo nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

6. **Di dare atto che** a seguito dello stralcio delle opere relative alla realizzazione del Lotto 4, non saranno oggetto della determinazione conclusiva, i titoli abilitativi, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso già acquisiti, come in premessa elencati, riferiti esclusivamente a tale intervento;

7. **Di dare atto che** si considerano acquisiti agli atti, per quanto compatibili con la configurazione progettuale rimodulata e limitatamente ai profili attinenti alla sopraelevazione del Lotto 3, i pareri, contributi istruttori e atti di assenso già espressi dagli Enti, come in premessa elencati, nell'ambito della precedente fase relativa al progetto originariamente presentato, comprensivo sia del Lotto 4 sia della sopraelevazione del Lotto 3;

8. **Di attestare** l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli ar\u0016. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

9. **Di dare atto che** il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

10. **Di demandare** all'Unità Specializzata Valutazioni Ambientali - Nucleo VAS e VIA, di questo Ente la notifica della presente determinazione e relativi allegati al proponente e a tutti i soggetti interessati e coinvolti nel procedimento espletato, nonché la sua immediata pubblicazione all'apposita pagina del sito web dell'Ente.

11. **Di attestare** dunque, in relazione al punto precedente, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

---

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Torino, 20/10/2026

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE)
Firmato digitalmente da Claudio Coffano